



Comune di Urbino

RELAZIONE OBIETTIVI ANNO 2021



COMUNE DI URBINO
PROVINCIA DI PESARO E URBINO

SETTORE AFFARI GENERALI - POLITICHE SOCIALI – PROTOCOLLO - ARCHIVIO

OGGETTO: RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI PER L'ANNO 2021 CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 45 del 29.03.2021

Con la presente si relaziona sullo stato di realizzazione degli obiettivi strategici assegnati al Settore Affari Generali - Politiche Sociali – Protocollo – Archivio per l'anno 2021:

SETTORE AFFARI GENERALI - POLITICHE SOCIALI – PROTOCOLLO - ARCHIVIO	AMMINISTRATORE	SCADENZA
1) Acquisizione competenze per avvicendamento nell'unità operativa "Gestione deliberazioni della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale"	Gambini	31.12.2021
2) Utilizzo a regime della procedura per la gestione della cartella sociale con la procedura informatica acquistata dall'ATS IV, in collaborazione con i servizi	Foschi	31.12.2021
3) Parziale sistemazione dell'Archivio	Gambini	31.12.2021

Gli obiettivi sono stati realizzati correttamente ed entro le scadenze previste.

In particolare, si precisa che:

1) In relazione a quanto previsto dall'obiettivo n. 1 "*Acquisizione competenze per avvicendamento nell'unità operativa "Gestione deliberazioni della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale"*" è stata effettuata un'analisi di tutte le attività di competenza dell'Ufficio e sono state poi acquisite le competenze da parte del personale dipendente del Settore. Successivamente la dipendente individuata da febbraio 2021 ha acquisito tutte le competenze in relazione alla redazione degli atti deliberativi della Giunta comunale e del Consiglio comunale nonché la tenuta del registro delle ordinanze di competenza del Sindaco e alla necessaria assistenza ai componenti degli organi del Comune.

Alla luce di quanto sopra riportato l'obiettivo è stato completamente realizzato in quanto era previsto entro il 31.12.2021 l'acquisizione delle competenze da parte della nuova dipendente individuata quale Responsabile dell'unità operativa "*Gestione deliberazioni della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale*".

2) In relazione all'obiettivo "*Utilizzo a regime della procedura per la gestione della cartella sociale con la procedura informatica acquistata dall'ATS IV, in collaborazione con i servizi*", obiettivo n. 2, si evidenzia che l'obiettivo è stato raggiunto in quanto durante il corso dell'anno sono stati inseriti i dati richiesti per almeno il 50 % degli utenti con un monitoraggio intermedio per valutare l'andamento dei dati inseriti. In conclusione si attesta che la realizzazione dell'obiettivo ha

dato risposta in particolare alla necessità di razionalizzare l'impiego del personale addetto ai servizi sociali che attraverso la procedura potrà conoscere tutte le informazioni necessarie riferite ad un singolo utente. Infatti, in occasione del raggiungimento della percentuale di inserimento dei dati prevista è stato organizzato un incontro ad hoc con tutto il personale coinvolto per condividere tutti gli aspetti e le potenzialità della nuova procedura.

Alla luce di quanto sopra riportato l'obiettivo è stato completamente realizzato.

3) Relativamente all'obiettivo n. 3 "*Parziale sistemazione dell'Archivio*" durante l'anno 2021 si è sistemato parzialmente l'Archivio sulla base della documentazione pervenuta dai Settori. Dopo aver valutato lo stato di conservazione attuale dei documenti presenti in Archivio e la disposizione dei documenti nell'Archivio stesso, i dipendenti hanno identificato i criteri per il riordino e l'archiviazione dei documenti nel tassativo rispetto di quanto indicato dalla normativa vigente (ad esempio si è proceduto allo scarto di vecchie rassegne stampa cartacee e alla corretta allocazione di pratiche individuate fuori sede). In ogni caso il criterio fondamentale seguito è stato quello di accorpate il materiale secondo la materia prevalente contenuta nei documenti oggetto di riordino.

Alla luce di quanto sopra riportato l'obiettivo è stato completamente realizzato.

Alla luce di quanto sopra, tenuto conto che

- tutti i dipendenti del Settore di cui è responsabile il sottoscritto, hanno partecipato assiduamente ai programmi delle attività formative e di aggiornamento che hanno consentito, in generale, di acquisire ulteriori professionalità e di rispondere quindi con maggiore precisione e tempismo alle esigenze dell'utenza;
- l'attività ordinaria è stata svolta con zelo e dedizione;
- gli obiettivi del PEG e del PDO sono stati tutti pienamente raggiunti.

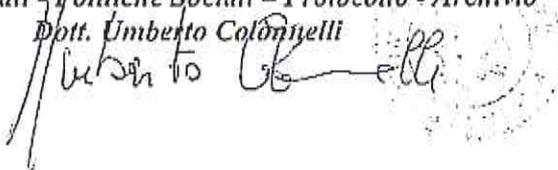
si ritiene

anche ai fini del riconoscimento della produttività al personale dipendente non dirigente, che nell'ambito delle attività poste in essere dal Settore, vi siano stati effettivi incrementi della produttività e miglioramenti quali-quantitativi dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Cordialmente

Urbino, 30.06.2022

Il Responsabile del Settore
Affari Generali - Politiche Sociali - Protocollo - Archivio
Dott. Umberto Colonnelli





COMUNE DI URBINO

SETTORE MANUTENZIONE PATRIMONIO
PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

Ufficio Personale

Al Segretario Comunale
Dott. Michele Cancellieri

Urbino 09.08.2022

Oggetto: RELAZIONE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI ANNO 2021
Settore Manutenzione Patrimonio e Progettazione Opere Pubbliche

Nell'ambito degli obiettivi assegnati con Delibera di Giunta n° 45 del 29.03.2021 al Settore Manutenzione Patrimonio e Progettazione Opere Pubbliche, si riporta nelle schede sottostanti, relazione esemplificativa a dimostrazione del raggiungimento dei singoli obiettivi:

Obiettivo n.1

Azione strategica n.	1
Descrizione	Affidamento servizio di progettazione definitiva/esecutiva per l'adeguamento normativo edifici scolastici Il comune di Urbino è risultato assegnatario di diversi finanziamenti sia per la progettazione che per l'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa vigente in termini di adeguamento sismico. Con decreto n°363 del 18.07.2018 è stato assegnato il finanziamento per le verifiche di vulnerabilità sismica. Compilate le verifiche il ministero ha concesso ulteriori finanziamenti per eseguire le progettazioni in base alle risultanze delle stesse, ai fini dell'adeguamento dei rispettivi edifici scolastici. Oltre a quanto già sopra descritto, l'ufficio è risultato assegnatario di un finanziamento di € 1.700.000,00 per l'adeguamento sismico della scuola di Ca Lanciarino e di € 3.000.000,00 per la scuola Volponi. Per entrambi dovranno necessariamente essere affidati incarichi per la predisposizione delle progettazioni definitive ed esecutive, prima di procedere all'assegnazione dei lavori.

Scadenza	31/12/2021	Peso 30
Indicatore di risultato	Predisposizione atti per affidamento dei servi di progettazioni; 2) sottoscrizione contratti;	

Macro azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo		
Descrizione	scadenza	Responsabile
	31.12.2021	
Personale coinvolto	Risorse finanziarie specifiche	
Gianluca Gostoli, Valeria Rossi, Alessandra Ugocioni, Maurizio Buresta, Andrea Raffaelli.	Bilancio 2021	

RELAZIONE CONCLUSIVA OBIETTIVO n° 1

Relativamente alla scuola di CaLanciarino: con determina dirigenziale n. 185 del 08.06.2021 si è provveduto ad affidare all'ing. Mirko Falconi l'incarico professionale relativo alla progettazione definitiva/esecutiva per l'adeguamento /miglioramento sismico e sicurezza in fase di progettazione dell'Istituto Comprensivo Anna Frank loc. Ca Lanciarino; con determina dirigenziale n. 186 del 08.06.2021 si è provveduto ad affidare al geologo Cesare Bisiccia l'incarico per la predisposizione della relazione geologica, comprensiva di indagini e sondaggi per il progetto di adeguamento /miglioramento antisismico dell'Istituto Comprensivo Anna Frank loc. Ca Lanciarino; con determina dirigenziale n. 346 del 26.10.2021 i Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico "Istituto Comprensivo Anna Frank" sito in loc. Ca'Lanciarino del Comune di Montecalvo in Foglia" sono stati aggiudicati e al momento in corso.

Con Determina n° 131 del 29.04.2021 è stato affidato l'incarico professionale per progettazione definitiva/esecutiva, compresa la sicurezza in fase di progettazione, richiesta pareri, per gli interventi di adeguamento /miglioramento sismico dell'Istituto Volponi.

Con Determina n° 132 del 29.04.2021 è stato affidato l'incarico professionale per progettazione definitiva/esecutiva per gli interventi di adeguamento /miglioramento sismico dell'Istituto Pascoli.

Con Determina n° 133 del 29.04.2021 è stato affidato l'incarico professionale per progettazione definitiva/esecutiva, compresa la sicurezza in fase di progettazione, richiesta pareri (necessari per la realizzazione dell'opera e quanto indicato nel disciplinare), per gli interventi di adeguamento /miglioramento sismico scuole: Elementare Schieti, Elementare Mazzaferro, Elementare Canavaccio, Materna Ca' Mazzasette, Materna Castel Cavallino.

Le progettazioni sono state tutte consegnate.

Obiettivo n.2

Azione strategica n.	2	
Descrizione	<p>PARCO DELL'AQUILONE</p> <p>Premesso che l'Ufficio urbanistica nel 2016 con delibera di Consiglio Comunale ha adottato una variante al PRG relativa all'area del Parco dell'aquilone. Che l'amministrazione comunale con la approvazione della variante intende realizzare un parco di interesse pubblico che abbia come finalità la promozione della tradizione dell'aquilone urbinato. Che con deliberazione C.C. n. 93 del 30/11/2016 è stato approvato il gruppo di progettazione intersettoriale per la redazione del parco dell' aquilone in località la Cesana di Urbino tra l'ufficio Urbanistica edilizia. e l'ufficio progettazione OO.PP. Il gruppo di progettazione dovrà oltre ad eseguire il progetto definitivo predisporre anche all'avvio della procedura di esproprio. Pertanto obiettivo da raggiungere consiste nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione del progetto definitivo/esecutivo • avvio del procedimento espropriativo • accensione mutuo cassa deposito e prestiti. Compito del settore Opere pubbliche è di produrre ed approvare il progetto definitivo e di provvedere all'accensione alla cassa deposito e prestiti del mutuo per finanziare l'opera pubblica come indicato nella delibera di Consiglio comunale n° 6 del 09.03.2021 di approvazione del piano annuale e triennale delle opere pubbliche. 	
Scadenza	31/12/2021	peso 30
Indicatore di risultato	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ACCENSIONE MUTUO	
Macro azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo		
Descrizione	scadenza	Responsabil e
1 APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	30/06/2021	
2 ACCENSIONE MUTUO	31/12/2021	
Personale coinvolto	Risorse finanziarie specifiche	
Valeria Rossi, Alessandra Ugoccioni, Maurizio Buresta, Nicola Lucciarini, Giorgia Marinelli, Gianluca Gostoli, Donatella Lucarelli, Simona Savelli.	BILANCIO 2021	

RELAZIONE CONCLUSIVA OBIETTIVO 2

Con delibera di giunta n° 101 del 24.07.2020 è stato istituito il gruppo di progettazione intersettoriale per la definizione del progetto "PARCO DELL'AQUILONE", che definisce la suddivisione dei compiti fra i 2 settori, Settore urbanistica edilizia e settore manutenzione patrimonio e progettazione OO.PP.

Il progetto è stato inserito negli atti di programmazione dell'ente Piano annuale e triennale delle opere pubbliche approvato con delibera di consiglio comunale n° 6 del 09.03.2021.

Con delibera di giunta comunale n° 123 del 27.07.2021 è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità.

Con determina n° 249 del 06.08.2021 è stato definita la determina contrarre per il prestito ordinario con la Cassa DDPP per attuazione del progetto in oggetto, contrattualizzato in data 1 settembre 2021 pos. 6206356 per un importo di € 400.000,00.

Obiettivo n. 3

Azione strategica n.	3	
Descrizione	<p>Manutenzione straordinaria strade Comunali</p> <p>L'ufficio come da indicazioni dell'assessorato ai lavori pubblici, ha predisposto uno studio di fattibilità per la manutenzione straordinaria delle strade urbane ed extraurbane necessarie di sistemazione per un importo totale di € 1.450.000,0 da finanziarsi nel triennio 2021-2022-2023. L'elenco è il seguente: Via Sasso, via Baldassare lanci e parcheggio, via Molino del Sole, Strada Ca Gino, Strada S. Pancrazio, strada Ramo Colonna -Cesane, Strada Ca' Ciarla, Via Lorenzo Vagnarelli, Strada molino del Piano -Ca Cioffo, strada ponte MontePolo, Strada della Brobolona, strada Ca' le suore, Ca' Mazzasette spiazzale, Ca Mazzasette - torre Cotogna, Strada di Montecorbo, Strada di San Giacomo in Foglia, Strada della Pantiere, via dei Morti, Via Virgili, Viale Buozzi e parcheggi Fortezza, Via Lizzadri Mazzaferro, Via Neeruda Piscina Bocciodromo, Palazzo del Piano, strada Rancitella Maciolla, strada Monte della Conserva. Con delibera di consiglio Comunale n° 14 del 09.03.2021 l'investimento è stato inserito nel piano annuale e triennale delle opere pubbliche per un importo di un Milione di euro per il primo anno da finanziarsi con mutuo. In base alle priorità definite con l'amministrazione saranno eseguiti progetti esecutivi per poi procedere all'accensione del mutuo come previsto da bilancio.</p>	
Scadenza	31/12/2021	40
Indicatore di risultato	Determinazione avvio procedure di gara	

Macro azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

Descrizione	scadenza	Responsible
predisposizione progetto esecutivo	30/06/2021	
accensione mutuo	30/08/2021	
avvio procedure di gara	31/12/2021	

Personale coinvolto	Risorse finanziarie specifiche
---------------------	--------------------------------

Dipendenti magazzino comunale, Marcello Bettini, Nicola Lucciarini, Valeria Rossi, Paolo Pedoni, Andrea Raffaelli, Donatella Lucarelli, Paola Moschini.

Bilancio 2021

RELAZIONE CONCLUSIVA OBIETTIVO

Con Delibera di giunta n° 81 del 18.05.2021 è stato approvato un progetto definitivo per la manutenzione delle strade extraurbane ed urbane individuate in base alle criticità strutturali delle stesse per un importo complessivo di 1.471.645,00 oltre iva e somme a disposizione.

Con delibera di giunta n° 110 del 12.07.2021 è stato approvato un progetto esecutivo 1 stralcio prioritario per l'importo totale di 1.000.000,00 rispetto al progetto generale.

L'importo definito è stato finanziato mediante accensione di un mutuo alla cassa depositi e prestiti.

Con determina dirigenziale n° 287 del 20.09.2021 a contrarre è stata indetta la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori suddivisa in 2 lotti distinti.

Con determina n° 394 del 23.11.2021 sono state impegnate le somme e aggiudicati i lotti individuati.

Alla luce di quanto sopra, tenuto conto che

tutti i dipendenti del Settore a cui fa capo la direzione della sottoscritta, hanno partecipato assiduamente ai programmi delle attività formative e di aggiornamento che hanno consentito, in generale, di acquisire ulteriori professionalità e di rispondere quindi con maggiore precisione e tempismo alle esigenze dell'utenza.

L'attività ordinaria è stata svolta con zelo e dedizione, gli obiettivi del PEG e del PDO sono stati tutti pienamente raggiunti.

Si ritiene

anche ai fini del riconoscimento della produttività al personale dipendente non dirigente, che nell'ambito delle attività poste in essere dal Settore, che il sottoscritto Responsabile guida, vi siano stati effettivi incrementi della produttività e miglioramenti quali - quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

P.O. Settore Manutenzione Patrimonio
Progettazione Opere Pubbliche
Arch. Mara Mandolini



Comune di Urbino
Settore Contenzioso – Contratti – Società Partecipate – ERP –
Politiche Educative – Trasparenza/Anticorruzione

RELAZIONE PER NUCLEO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI ANNO 2021 del Settore Contenzioso – Contratti – Società Partecipate – ERP –
Politiche Educative – Trasparenza/Anticorruzione

La presente relazione evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno 2021, i risultati raggiunti dal Settore Contenzioso – Contratti – Società Partecipate - ERP - Politiche Educative - Trasparenza/Anticorruzione rispetto ai singoli obiettivi assegnati con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 29.03.2021.

OBIETTIVO n. 1

REALIZZAZIONE DI UN ARCHIVIO DIGITALE ATTRAVERSO
INFORMATIZZAZIONE DI ATTI, DATI E DOCUMENTI RELATIVI ALLA
GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI ASSEGNATARI DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA PER NUOVE ASSEGNAZIONI

In relazione all'obiettivo prestabilito, l'Ufficio ERP ha esaminato la documentazione relativa alle domande di ammissione alla graduatoria degli aspiranti assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata in vigore provvedendo a realizzare un archivio digitale attraverso informatizzazione di atti, dati e documenti relativi alla graduatoria per nuove assegnazioni.

L'attività di scannerizzazione, finalizzata alla creazione di un archivio pienamente rispondente agli originali cartacei, è stata interamente portata a compimento nei termini assegnati ed ha consentito di rendere più snelle sia le procedure di aggiornamento che di consultazione delle informazioni riguardanti gli utenti.

La banca dati realizzata ha, altresì, consentito di rendere più agevole ed immediata l'istruttoria delle pratiche nella fase di verifica circa persistenza dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione all'atto di assegnazione di nuovi alloggi resisi disponibili.

OBIETTIVO n. 2

INFORMATIZZAZIONE CONTRATTI ATTRAVERSO USO DELLO SCANNER

In linea con quanto prefissato, nel corso dell'anno 2021, l'Ufficio Contenzioso e Contratti ha provveduto ad effettuare il completamento della banca dati informatizzata mediante la scannerizzazione dei contratti che via via si andavano a sottoscrivere nonché di quelli già stipulati, andando a ritroso sino all'anno 1998 (relativamente all'anno 1998 sono stati scansionati n. 193 di cui n. 172 atti pubblici e n. 21 scritture private). L'attività di scannerizzazione, finalizzata alla creazione di una banca dati informatizzata pienamente rispondente agli originali cartacci, prosegue anche alla data odierna e, anche alla luce delle norme che hanno imposto pesanti oneri di pubblicità delle attività comunali, tra le quali quella diretta al perfezionamento di rapporti contrattuali, la banca dati costituita e costituenda si sta dimostrando un indispensabile supporto per gli Uffici comunali e per i professionisti interessati.

OBIETTIVO n. 3

REVISIONE DEI MENU DEI NIDI D'INFANZIA E DELLE SCUOLE

Nel corso dell'anno 2021 l'Ufficio Politiche Educative, unitamente al personale della Mensa centralizzata, ha effettuato diversi incontri con il competente Servizio Igiene dell'ASUR al fine di operare una revisione dei menù del Nido d'infanzia comunale e delle scuole del territorio.

Sono stati pertanto apportati i necessari aggiornamenti che hanno consentito l'adeguamento dei menù alle linee di indirizzo nazionale per una sana alimentazione nella ristorazione scolastica, alle linee di indirizzo rivolte ai gestori al fine di ridurre gli sprechi e alle linee di indirizzo per la prevenzione del soffocamento da cibo, nel rispetto dei LARN (livelli di assunzione giornalieri raccomandati di energia e nutrienti).

I menù così integrati e modificati sono stati adottati ed eseguiti dalla Mensa centralizzata comunale sin dall'inizio dell'Anno Scolastico 2021/2022 ed hanno sicuramente apportato un miglioramento qualitativo del servizio mensa scolastica poiché, come si evince dalle schede di gradimento compilate dal personale addetto alla somministrazione dei pasti nelle diverse scuole del territorio nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, che dimostrano un notevole livello di gradimento da parte dei bambini.

Alla luce di quanto sopra già esposto, si precisa che tutti i dipendenti del Settore a cui fa capo la direzione della sottoscritta, hanno partecipato assiduamente ai programmi delle attività formative e di aggiornamento che hanno consentito, in generale, di acquisire ulteriori professionalità e di rispondere quindi con maggiore precisione e tempismo alle esigenze dell'utenza.

L'attività ordinaria è stata svolta con zelo e dedizione, gli obiettivi prefissati negli atti fondamentali dell'Amministrazione comunale sono stati tutti pienamente raggiunti.

Si ritiene, anche ai fini del riconoscimento della produttività al personale dipendente non dirigente, che nell'ambito delle attività poste in essere dal Settore vi siano stati effettivi incrementi di produttività e miglioramenti qualitativi - quantitativi dei servizi resi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Urbino, li 4 luglio 2022



La Responsabile del Settore

Avv. Federica Paleani



COMUNE DI URBINO
PROVINCIA DI PESARO E URBINO
SETTORE TRIBUTI

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE RELAZIONE OBIETTIVI 2021

In riferimento alla richiesta della S.V. con mail del 28.06.2022, si relaziona di seguito sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici assegnati al Settore Tributi, per l'anno 2021, con delibera di G.M. n. 45 del 29.03.2021.

OBIETTIVO N. 1 "PROSECUZIONE PROGETTO LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE: attività di controllo e recupero dell' imposta dovuta IMU e TASI 2016 limitatamente, per ciò che riguarda la tasi, agli immobili c.d. "inventuti" e agli strumentali all'attività agricola data l'esenzione, a decorrere dall'anno di imposta 2016, della tasi sulla abitazione principale"

Nel corso dell'anno 2021 nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi affidati al Settore Tributi (obiettivo n.1 "Prosecuzione progetto lotta all'evasione: attività di controllo e recupero dell' imposta dovuta IMU e TASI 2016 limitatamente, per ciò che riguarda la TASI, agli immobili c.d. "inventuti" e agli strumentali all'attività agricola data l'esenzione, a decorrere dall'anno di imposta 2016, della TASI sulla abitazione principale" - Azione n. 1- Scadenza 30.09.2021), nel mese di aprile si è provveduto allo svolgimento dell'attività di back office attraverso l'inserimento in banca dati dei contratti a canone concordato e cessazione degli stessi, dei comodati di uso gratuito e delle variazioni catastali per le quali non è possibile procedere informaticamente così come si è provveduto (Azione n. 2 e Azione n. 3 -Scadenza 30.11.2021), alla verifica dei ravvedimenti operosi in termini di controllo tra dovuto e versato e alla individuazione di anomalie di diverso tipo nelle posizioni contributive, nei versamenti, derivanti dall'attività complessiva di verifica dei versamenti ordinari, di autocertificazioni, di integrazione dati con altre fonti dati disponibili (Anagrafe, Catasto, ecc)

Preliminare all'attività di recupero è stata quella di aggiornamento delle posizioni tributarie.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo affidato al Settore era, infatti, indispensabile disporre di una base imponibile patrimoniale il più possibile attendibile rispetto alla realtà e mantenere nel tempo l'attendibilità dei dati.

Il recupero dell'elusione delle imposte di che trattasi si riferisce alla verifica dell'imposta (versata in autoliquidazione del contribuente) rispetto all'imposta dovuta in base alle proprietà immobiliari dichiarate e controllate con le autocertificazioni/dichiarazioni prodotte dal contribuente.

L'obiettivo di "lotta all'evasione" prevede complesse attività propedeutiche all'emissione dei provvedimenti di accertamento.

A titolo esemplificativo:

- Aggiornamento, tramite il Portale dell'agenzia del Territorio, della banca dati IMU con catasto fabbricati e catasto terreni
- Verifica errori abitazione principale
- Bonifica versamenti non abbinati
- Bonifica versamenti non abbinati da visure
- Inserimento in banca dati dei contratti a canone concordato e cessazione degli stessi e delle variazioni catastali per le quali non è possibile procedere informaticamente all'abbinamento
- Verifica dei ravvedimenti operosi 2016 in termini di controllo tra dovuto e versato

Si tratta di una attività che impegna moltissimo l'Ufficio soprattutto per quanto riguarda l'assistenza al contribuente raggiunto dall'avviso di accertamento, sia allo sportello, che telefonica.

Nell'impossibilità di gestire in sole due unità addette allo sportello una mole enorme di dati e tutta una serie di attività per giungere all'emissione degli avvisi di accertamento che formano oggetto del presente obiettivo nello mese di aprile 2021 è stata avviata una trattativa diretta sul MEPA al fine dell'affidamento diretto del servizio di accertamento dell'Imposta municipale propria (IMU) della Tassa sui rifiuti (TARI) e del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) anno 2016 e conseguente attività di sportello.

In data 8 aprile 2021, con D.D. del sottoscritto Responsabile del Settore Tributi n. 10, si è provveduto all'affidamento diretto, a supporto, del servizio di accertamento dell'imposta municipale propria (IMU), della Tassa sui rifiuti (TARI) e del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) anno 2016 e conseguente attività di sportello alla Società Step S.r.l. di Sorso (SS) e alla Stipula, sul MEPA, del relativo contratto. Subito dopo è iniziata tutta l'attività sopra descritta per giungere all'emissione degli avvisi di accertamento che formano oggetto del presente obiettivo.

Per effetto di tutte le suindicate attività progettuali, con pieno rispetto degli obiettivi prefissati, nel mese di maggio è stata generata una prima tranches di avvisi di accertamento IMU 2016 (n. 618), per l'importo complessivo di € 198.212,00 poi postalizzati e conseguentemente notificati dai primi giorni del mese di maggio e quindi, di lì a breve, ha avuto inizio il relativo contraddittorio con la conseguente lavorazione delle posizioni per le quali è intervenuta una motivata richiesta di modifica da parte dei contribuenti.

Con pieno rispetto degli obiettivi prefissati, nel mese di settembre è stata generata una seconda tranches di avvisi di accertamento IMU 2016 (n. 876), comprese le aree edificabili (n. 16 avvisi) per l'importo complessiva di € 628.826,00 poi postalizzati e conseguentemente notificati indicativamente dalla metà di ottobre in poi, quindi, a fine ottobre, ha avuto inizio il relativo contraddittorio con la conseguente lavorazione delle posizioni per le quali è intervenuta una motivata richiesta di modifica da parte dei contribuenti. L'elevato numero dei contribuenti raggiunti dai suddetti avvisi di accertamento ha comportato fino ai primi mesi del 2022 una non facile gestione del front office (Azioni n.4 e 5 –Scadenza 31.12.2021).

Gli importi complessivi imputati contabilmente in bilancio, continuamente monitorati mediante le sotto indicate determinate del Responsabile del Settore, si attestano come da seguente prospetto:

anno imposta	D.D. N. del	data emissione	Importi emessi	Accertamento contabile n.
IMU ACCERT. 2016	17 del 08/06/21	06/05/2021	€ 198.212,00	190/2021
IMU ACCERT. 2016 (2° TRANCHE)COMPRESA AREE EDIFICABILI	32 del 12/10/21	01/09/2021	€ 628.826,00	190/2021
			€ 827.038,00	

A fronte di tali emissioni, alla data di redazione della presente relazione, sono stati annullati avvisi di accertamento per l'importo di € 89.520,00 al netto di rimissioni per l'importo di € 15.989,00, non notificati e tornati al mittente per le più svariate motivazioni per l'importo di € 62.796,00 e riscossi € 175.482,01.

Si precisa che il dato delle riscossioni è soltanto parziale poiché i contribuenti spesso non rispettano il termine di 60 gg per provvedere al pagamento di quanto dovuto.

Sempre nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi affidati al Settore Tributi (obiettivo n.1 "Prosecuzione progetto lotta all'evasione: attività di controllo e recupero dell'imposta dovuta IMU e TASI 2016 limitatamente, per ciò che riguarda la TASI, agli immobili c.d. "invenduti" e agli strumentali all'attività agricola data l'esenzione, a decorrere dall'anno di imposta 2016, della TASI sulla abitazione principale" -

Azioni nn. 2 e 3 - Scadenza 30.11.2021 e Azione n. 4-Scadenza 31.12.2021) è iniziata l'attività propedeutica alla emissione degli avvisi di accertamento TASI 2016.

Dopo una lunga serie di simulazioni, sul portale Tribbox, gestionale IMU e TASI, propedeutiche all'emissione degli avvisi di accertamento Tasi 2016 sono stati generati gli avvisi di accertamento (n. 200) per l'importo complessivo di € 13.665,00 poi postalizzati e conseguentemente notificati con le medesime tempistiche degli avvisi di accertamento IMU 2016 e di lì a poco ha avuto inizio il relativo contraddittorio con la conseguente lavorazione delle posizioni per le quali è intervenuta una motivata richiesta di modifica da parte dei contribuenti. (Azione n.4 e 5 -Scadenza 31.12.2021)

Gli importi complessivi imputati contabilmente in bilancio, continuamente monitorati mediante le sotto indicate determinazioni del Responsabile del Settore, si attestano come da seguente prospetto:

anno imposta	D.D. . N. del	data emissione	Importi emessi	Accertamento contabile n.
TASI ACCERT 2016	33 del 12/10/21	03/09/2021	€ 13.665,00	262/2021

A fronte di tali emissioni, alla data di redazione della presente relazione, sono stati annullati avvisi di accertamento per l'importo di € 470,00 al netto di riemissioni per l'importo di € 124,00, non notificati e tornati al mittente per le più svariate motivazioni per l'importo di € 583,00 e riscossi € 7.386,00.

Si precisa che, come già evidenziato per gli avvisi di accertamento IMU, il dato delle riscossioni è soltanto parziale poiché i contribuenti spesso non rispettano il termine di 60 gg per provvedere al pagamento di quanto dovuto.

Corre premura di evidenziare che, al di là degli obiettivi assegnati al Settore, nel mese di ottobre l'ufficio ha provveduto ad analizzare la lista dei solleciti TARI 2016 al fine di verificare che gli stessi fossero stati regolarmente notificati dalla Società Marche Multiservizi.

Per effetto della suindicata attività sono stati generati gli avvisi di accertamento TARI 2016, per l'importo di € 439.639,77 e di lì a poco ha avuto inizio il relativo contraddittorio previa organizzazione e gestione del front-office per il ricevimento dei contribuenti raggiunti dai suddetti avvisi di accertamento.

E' iniziata, poi, ed è proseguita fino a tutto il mese di marzo 2022, la conseguente lavorazione delle posizioni per le quali è intervenuta una motivata richiesta di modifica da parte dei contribuenti con conseguente gestione della fase di autotutela tributaria, con emissione di provvedimenti di rettifica o annullamento degli avvisi di accertamento.

Non sono stati presentati ricorsi in Commissione Tributaria a fronte dell'emissione degli avvisi di accertamento IMU, TASI e TARI 2016 di cui si è trattato nel presente punto.

OBIETTIVO N. 2 "ATTIVITA' DI CONTROLLO E MONITORAGGIO IMPOSTA DI SOGGIORNO"

Anche in questo anno di vigenza dell'Imposta di soggiorno è necessario un piccolissimo cenno alla situazione determinata dall'emergenza COVID-19 in quanto si tratta di una importante entrata per una città turistica come la nostra che ha subito un forte crollo determinato dagli interventi di chiusura a partire dal mese di marzo 2020 protraendosi anche nell'anno 2021.

Per quest'ultimo anno con il Decreto Sostegni bis è stato incrementato di 100 milioni di euro (da 250 a 350 milioni di euro) il fondo previsto dall'art. 25 del Decreto Sostegni per ristorare parzialmente i Comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, del contributo di sbarco e del contributo di soggiorno conseguenti all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19.

Alla ripartizione del Fondo tra gli enti interessati si è provveduto con due decreti del Ministro dell'Interno di concerto con il MEF, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali e precisamente il Decreto del 08.07.2021 per la somma, in favore del Comune di Urbino, pari a € 67.503,28 e di € 3.794,34 con successivo Decreto del 13.12.2021.

Purtuttavia, nonostante le criticità sopra evidenziate, nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi affidati al Settore Tributi, (Obiettivo N. 2 "Attività di controllo e monitoraggio Imposta di Soggiorno") si è provveduto al controllo delle omesse dichiarazioni IDS, per l'anno di imposta 2020, attività che si è conclusa nel mese di aprile con la predisposizione e la successiva notifica dei verbali di irrogazione delle sanzioni per i gestori delle strutture ricettive, mediante la collaborazione con il Comando di Polizia Municipale (Azione N. 1-Scadenza 31.05.2021).

L'ufficio ha provveduto, altresì, alla estrapolazione dei dati rilevabili dalle dichiarazioni presentate dai gestori delle strutture ricettive al fine del successivo invio del Modello 21 Agenti Contabili alla Corte dei Conti, sezione giurisdizionale per le Marche, previa "parificazione" da parte del Funzionario competente, entro 60 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2020.(Obiettivo N. 2 "Attività di controllo e monitoraggio Imposta di Soggiorno" Azione N. 2-scadenza 30.06.2021).

Sono stati affrontati, poi, tutti gli adempimenti connessi all'applicazione e alla gestione dell'entrata relativa all'Imposta di Soggiorno, predisponendo note informative che sono state pubblicate sul sito web del Comune al fine di rendere noti alle strutture ricettive ed agli ospiti delle stesse gli elementi principali utili ai

fini dei versamenti dell' imposta di che trattasi, infine è stata predisposta, come sempre, tutta la modulistica necessaria alla gestione di detta imposta.

Sempre in quest'ottica di collaborazione con le strutture ricettive l'Amministrazione ha deciso di confermare la fornitura gratuita dell'applicativo GEIS dedicato all'Imposta di Soggiorno tramite il quale i gestori possono inviare per via telematica le dichiarazioni, registrare i pagamenti, rilasciare le quietanze di pagamento, controllare la serie storica delle comunicazioni inoltrate. Esso consente anche all'ufficio di tenere sotto controllo gli adempimenti connessi alle comunicazioni e ai versamenti dai gestori e di dare supporto ed assistenza alle strutture ricettive che segnalano problemi, infatti l'Imposta di Soggiorno, come tutte le entrate degli Enti, va monitorata, gestita e controllata, vista la sua periodicità di pagamento che, da regolamento comunale, è trimestrale. Sempre gratuitamente viene fornito alle strutture ricettive un servizio di assistenza, a mezzo posta elettronica, attivo tutti i giorni compresi i festivi e periodi di ferie perché proprio in tali periodi le strutture sono maggiormente impegnate nell'attività ricettiva e, conseguentemente, nella gestione della imposta di che trattasi. Tale servizio è stato ed è molto apprezzato dalle strutture che utilizzano il software (Azione n. 5-Scadenza 31.12.2021).

L'Ufficio Tributi, anche in questo difficile anno di vigenza dell'imposta, ha gestito l'entrata dell'Imposta di Soggiorno di numerosi gestori di strutture ricettive situate nel territorio della città, avvalendosi anche della collaborazione dell'Ufficio di Polizia Amministrativa per garantire un costante aggiornamento della banca dati IDS (Azione n. 4-Scadenza 31.12.2021).

I versamenti dell'imposta di soggiorno vengono continuamente monitorati dall'ufficio ad ogni scadenza trimestrale (Azione n. 3-Scadenza 31.10.2021)

OBIETTIVO N. 3 APPROVAZIONE PEF TARI 2021 SULLA BASE DELLA METODOLOGIA ARERA: nuovi criteri di calcolo e riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti

Nonostante le varie sospensioni e differimenti in relazione alla gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 anche per ciò che riguarda la TARI 2021 la produzione legislativa è stata articolata e complessa ed ha richiesto grandi sforzi legati allo studio della normativa ed alla relativa applicazione.

Difatti, in merito a tale tributo, l'emergenza COVID si è inserita, come si potrà comprendere nelle righe che seguono, in un contesto normativo già decisamente complesso.

E' intervenuto, innanzitutto, il D.L. n. 41 del 21.05.2021(c.d. Decreto Sostegni) ; in particolare l'art. 30, comma 5, stabiliva che, limitatamente all'anno 2021, inderoga all'articolo1,comma 169, della legge 27

dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021.

Come noto già a decorrere dal 2020 la validazione del PEF TARI è di competenza dell'Ente Territorialmente competente (A.T.A) ai sensi della deliberazione di ARERA n. 443/2019.

L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato, infatti, in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe.

Nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi assegnati al Settore Tributi (obiettivo n. 3- APPROVAZIONE PEF TARI 2021 SULLA BASE DELLA METODOLOGIA ARERA: nuovi criteri di calcolo e riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti) nei mesi di marzo-aprile si sono tenute riunioni preliminari con l'Ente territorialmente competente (per il Comune di Urbino l'A.T.A. di Pesaro) al fine di studiare e approfondire gli ultimi interventi normativi nonché le modalità operative necessarie per l'invio dei dati di competenza del Comune (Azione N. 1-Scadenza 31.12.2021).

Nel mese di aprile si è provveduto all'invio dei dati ad ATA attraverso la compilazione di prospetti dalla stessa inviati (Azione N. 2-Scadenza 31.12.2021).

Nel mese di giugno è stata elaborata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale al fine della presa d'atto del PEF TARI 2021 redatto secondo il nuovo metodo tariffario di cui alle Delibere nn. 443/2019 e 493/20 e validato dall'Ente territorialmente competente. L'Ente territorialmente competente, dopo aver assunto le pertinenti determinazioni, provvede a trasmettere all'ARERA il Piano Economico Finanziario. L'Autorità, a sua volta, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

In virtù della disposizione normativa dettata dal decreto Sostegni il Consiglio Comunale, nella seduta del 29 giugno 2021, con atto deliberativo n. 41, ha approvato il PEF TARI 2021, per la somma di € 3.172.138,00, le relative Tariffe, le scadenze TARI e la riduzione della TARI, per l'anno 2021, pari al 40 % della quota variabile della tariffa in luogo del 25% concesso per l'anno 2020. (Azione n. 3-scadenza 31.12.2021)

A tale ultimo proposito si precisa che è stato possibile concedere riduzioni TARI per le utenze non domestiche grazie al D.L. N. 73 del 25.05.2021 (c.d. decreto Sostegni bis) che, all'art. 6, ha previsto un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della Tari o della Tari corrispettiva.

La finalità è quella di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività in considerazione del perdurare degli effetti dell'emergenza epidemiologica Covid-19 anche nel corso dell'anno 2021.

Le risorse vengono ripartite tra gli Enti interessati con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il MEF, previa intesa in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del suddetto decreto. Il criterio di riparto è però già indicato dalla legge "in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche" per il 2020, di cui al DM "Certificazione" (tabella 1 allegata al DM Mef-RGS, n. 59033 del 1° aprile 2021).

Per il Comune di Urbino il riparto è stato pari ad € 177.977,81.

Con la medesima deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29.06.2021 sono state approvate, come sopra accennato, le tariffe della TARI per l'anno 2021 in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Urbino validato da A.T.A. con Deliberazione dell'Assemblea n.10 del 22.06.2021.

Infine il Comune di Urbino, al di là dell'obiettivo prefissato n. 3 riguardante l'approvazione del PEF TARI 2021 sulla base della metodologia ARERA, nella stessa seduta del 29 giugno 2021 ha, altresì, approvato un nuovo Regolamento Tari al fine di uniformarlo alle disposizioni del D.Lgs. n. 116/2020 che contiene una nuova disciplina sulla classificazione dei rifiuti, in particolare, prevede:

- Nuova definizione di rifiuto urbano e di rifiuto speciale
- Eliminazione del potere di assimilazione
- Esclusione dai rifiuti urbani delle attività agricole e connesse
- Possibilità di uscire dal servizio pubblico per almeno 5 anni

Ad oggi mancano ancora tasselli chiave e numerose sono le criticità delle novità contenute nel decreto legislativo n. 116 del 2020

Una prima importante modifica al suddetto D.lgs. n. 116/2020 è contenuta nella legge di conversione del D.L. n. 41/2021 (L. N. 69 del 22.05.2021) in cui è stabilito che :

- La scelta di uscita dal servizio pubblico comunicata entro il 31/05/2021 ha effetto dal 1° gennaio 2022;
- Per gli anni successivi la scelta deve essere comunicata entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Il suddetto Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) ha recepito tutta la summenzionata produzione normativa, alla stessa è stato adeguato, ed è stato approvato con delibera di C.C. n. 40 del 29 giugno 2021.

OBIETTIVO N.4 "ADOZIONE DEGLI ATTI NECESSARI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO CANONE PATRIMONIALE UNICO (EX ICP-TOSAP-DPA) ex Legge n. 160/2019, articolo 1 commi da 816 a 836 e comma 837 E CONSEQUENTE APPLICAZIONE."

Da ultimo, nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi affidati al Settore Tributi (obiettivo n.4 ADOZIONE DEGLI ATTI NECESSARI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO CANONE PATRIMONIALE UNICO (EX ICP-TOSAP-DPA) ex Legge n. 160/2019, articolo 1 commi da 816 a 836 e comma 837 E CONSEQUENTE APPLICAZIONE) è stata svolta tutta una serie di attività che hanno impegnato notevolmente l'Ufficio.

Per effetto delle disposizioni contenute nella citata Legge n. 160/2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021, è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) ed il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA).

Inoltre, per effetto delle disposizioni contenute all'art. 1, comma 837, della medesima Legge, n. 160/2019, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;

Ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del D.Lgs n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le summenzionate norme.

Considerato che la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 si è provveduto, con delibera di Consiglio Comunale n.4 del 28.01.2021, dopo un attento studio della normativa, all'istituzione, dalla medesima data, dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1 della citata Legge n. 160/2019 in modo

da evitare l'interruzione dei servizi soprattutto per ciò che riguarda le procedure per il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni (Azione n. 1 e Azione n. 2 -Scadenza 30.04.2021).

Il Regolamento puntuale è stato approvato successivamente con delibera di C.C. n. 8 del 09.03.2021 (Azione n. 4-Scadenza 30.04.2021) e, contestualmente all'approvazione dello schema di bilancio per l'anno 2021, sono state approvate le tariffe del Canone di cui è parola, per l'anno 2021 (Azione n. 3-Scadenza 30.04.2021) . E' stata, altresì, stabilita al 30.04.2021 , in sede di prima applicazione, la nuova scadenza del Canone Patrimoniale in luogo del 31.01 di ogni anno prevista per i previgenti prelievi tributari e ciò al fine di consentire ai contribuenti di usufruire di un congruo termine per adeguarsi alla nuova disciplina.

L'avvento del nuovo canone comporta, prima di tutto, comprendere che si cambia regime: da tributario a patrimoniale con applicazione di regole fondate su obbligazioni definite nell'atto rilasciato dal comune, in forma di concessione nel caso delle occupazioni di suolo e di autorizzazioni nel caso di messaggi pubblicitari. Scompare infatti la dichiarazione (tributaria), elemento che comporta la ridefinizione delle regole di comunicazione e di trasmissione dei dati verso l'ufficio tributi o verso il concessionario.

Di qui il passaggio delle relative entrate dal Titolo I al Titolo III.

Una piccola modifica al Canone è contenuta, appena un anno dopo dalla sua istituzione da parte della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) , nella Legge di Bilancio 2021, all'art. 1, comma 848. In particolare il legislatore interviene sulla normativa in tema di canone unico patrimoniale per le occupazioni permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità, sostituendo il comma 831 della legge n. 160 del 2019, al fine di precisare che i soggetti obbligati al pagamento del canone sono, oltre al titolare della concessione, anche i soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione sulla base del numero delle rispettive utenze. Si chiarisce inoltre che il numero complessivo delle utenze, necessario a determinare il quantum dovuto, deve essere comunicato al comune competente con autodichiarazione da inviare mediante posta elettronica certificata, entro il 30 aprile di ciascun anno. Inoltre si chiarisce che il versamento del canone deve essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in soluzione unica attraverso la piattaforma PagoPa. Di conseguenza, viene eliminata la norma che consentiva al soggetto tenuto al pagamento del canone di rivalersi nei confronti degli altri utilizzatori delle reti in proporzione alle relative utenze.

Altri ed innumerevoli aspetti di tale nuova entrata patrimoniale sono ancora da chiarire. Di qui la non facile applicazione del Nuovo Canone.

In relazione alla gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 anche in merito a tale entrata la produzione legislativa è stata continua ed articolata rendendo ancora più complessa l'applicazione della nuova disciplina.

In particolare, l'art. 9-ter del D.L. 137/2020 (c.d. Ristori) stabiliva, al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, già esonerate dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, l'esonero, dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Stesso discorso per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche (c.d. canone mercatale di cui all'articolo 1, commi 837 e seguenti, della legge n. 160 del 2019.)

Con il D.L. N. 41 del 22.03.2021 (c.d. decreto Sostegni), in particolare con l'art. 30 dello stesso, tale esenzione veniva prorogata fino al 30.06.2021.

Da ultimo, con una modifica introdotta in sede di conversione dalle commissioni e su proposta dell'ANCI, veniva prorogata al 31 dicembre 2021 l'esenzione dal versamento del Canone unico per le occupazioni effettuate dalle suddette imprese di pubblico esercizio e le occupazioni temporanee per l'esercizio dell'attività mercatale. Si ricorda che il decreto prorogava al 31 dicembre 2021 anche le modalità semplificate di presentazione di domande di concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e di misure di distanziamento attraverso la posa in opera temporanea di strutture amovibili. Di tutto ciò è stata data ampia diffusione mediante pubblicazione sul Sito Comunale di informative da parte dei Responsabili dei Settori Tributi ed Unesco e Decoro Urbano, ognuno per la parte di propria competenza.

Il Comune di Urbino, precorrendo i tempi, aveva già deciso di avvalersi delle disposizioni per le quali le misure di esenzione del canone patrimoniale di concessione per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e del canone mercatale rientrassero tra le misure emergenziali autorizzate dal legislatore con l'art. 106 D.L. 34/2020 e il Decreto del ministero dell'Economia e delle finanze n. 212342/2020 che definiva la possibilità di utilizzo dei trasferimenti erariali per agevolazioni da riconoscere ai contribuenti per i tributi e le entrate locali. Pertanto, considerando opportuno procedere con l'approvazione delle predette misure emergenziali, per le summenzionate fattispecie di occupazione che più di altre hanno risentito degli effetti

dell'emergenza sanitaria, con delibera di C.C.n . 21 del 7 aprile u.s, aveva già deliberato di esonerare, dal 01/07/2021 al 31/12/2021, dal pagamento del canone patrimoniale di concessione (CUP) le occupazioni temporanee e permanenti effettuate dalle imprese di pubblico esercizio nonché le occupazioni effettuate dagli operatori del commercio su aree pubbliche destinate a mercati già esonerate sino al 30/06/2021 precisando che alla copertura finanziaria delle esenzioni sopra specificate, la cui somma presunta si quantificava in € 50.000,00, si sarebbe fatto fronte con le risorse del "Fondo per esercizio delle funzioni fondamentali" (Art.106, D.L. n.34/2020).

Ciò per rimarcare il costante impegno dell'Amministrazione per far fronte alle difficoltà determinate, soprattutto per alcune particolari attività, dalla situazione emergenziale perdurata anche nel corso dell'anno 2021.

Tutto ciò nell'ambito della difficile attività di applicazione della nuova disciplina, in stretta collaborazione con il Concessionario Andreani Tributi e con la Responsabile del Settore Decoro Urbano che si occupa del rilascio delle relative concessioni per ciò che riguarda i pubblici esercizi, con lo scopo, altresì, di garantire assistenza ai contribuenti al fine di porli nella miglior condizione per adempiere a questa nuova incombenza anche se non più di carattere tributario bensì patrimoniale.

Importante appare evidenziare che in virtù dell'approvazione del sopra citato Regolamento per l'applicazione del Nuovo canone Unico Patrimoniale, avvenuta con delibera di C.C. n. 8 del 09.03.2021, in particolare il comma 9 dell'art. 21, è iniziata, nel mese di settembre, una importante ed impegnativa attività volta a dare attuazione a quanto in esso stabilito. Il suddetto articolo stabilisce, infatti, che *"Limitatamente alle occupazioni realizzate da attività produttive e di prestazione di servizi il rilascio, il rinnovo e la validità della concessione è subordinata alla regolarità nel versamento dei tributi locali e delle altre entrate patrimoniali di competenza del Comune da parte dei soggetti richiedenti o titolari della concessione. Non si considera moroso chi aderisca ad un piano di rateazione e provveda al versamento delle rate concordate, nell'osservanza del piano stabilito"*.

L'Ufficio Tributi ha, quindi, verificato le posizioni debitorie delle attività le quali hanno richiesto autorizzazione ad occupare il suolo pubblico per l'anno 2021 al fine di poter evadere le eventuali richieste a valere sull'anno 2022 ed ha provveduto ad informare gli stessi, mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, delle pendenze risultanti, relative ai tributi ed alle entrate patrimoniali.

Nella stessa comunicazione i soggetti interessati venivano invitati a provvedere alla regolarizzazione o all'adesione ad un piano di rientro, con la specifica che in caso di mancato pagamento di una sola rata nella data stabilita, la dilazione precedentemente concordata sarebbe stata revocata, congiuntamente all'autorizzazione di occupazione di suolo pubblico.

Tale attività ha impegnato fortemente l'ufficio ed il risultato è stato che numerosi titolari di pubblici esercizi hanno provveduto al pagamento immediato delle proprie debenze mentre altri hanno aderito ad un piano

di rientro, approvato con determina della sottoscritta, al fine di poter richiedere ed ottenere, nell'anno 2022, l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico. (Azione n. 5-Scadenza 31.12.2021).

Alla luce di quanto sopra, tenuto conto che

tutti i dipendenti del Settore a cui fa capo la direzione del sottoscritto, hanno partecipato assiduamente ai programmi delle attività formative e di aggiornamento che hanno consentito, in generale, di acquisire ulteriori professionalità e di rispondere quindi con maggiore precisione e tempismo alle esigenze dell'utenza.

L'attività ordinaria è stata svolta con zelo e dedizione, gli obiettivi del PEG e del PDO sono stati tutti pienamente raggiunti.

Si ritiene

anche ai fini del riconoscimento della produttività al personale dipendente non dirigente, che, nell'ambito delle attività poste in essere dal Settore che il sottoscritto Responsabile guida, vi siano stati effettivi incrementi della produttività e miglioramenti quali - quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Urbino, li 30 giugno 2022



IL RESPONSABILE SETTORE TRIBUTI

Dot. ssa Daniela Feduzzi

COMUNE DI URBINO

SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA

Via Santa Chiara, 24 – 61029 URBINO

Sito web: <http://www.comune.urbino.ps.it/ci/1032.aspx>

pec: comune.urbino@emarche.it



Relazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati al Settore Urbanistica - Edilizia nell'anno 2021.

**Comune di Urbino
SCHEDA OBIETTIVI 2021**

SETTORE		URBANISTICA - EDILIZIA	
RESPONSABILE		Costantino Bernardini	
OBIETTIVO 1			
Azione strategica	1		
Descrizione:	<p>Revisione e aggiornamento dei testi tipo del gestionale Edilizia per l'adeguamento a nuove disposizioni normative relative a procedure edilizie e sul procedimento amministrativo.</p> <p>Il settore utilizza un software per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi alle procedure edilizie e urbanistiche che contiene nella propria banca dati dei testi tipo utilizzati per la predisposizione delle comunicazioni e degli atti relativi ai vari procedimenti. I testi tipo contengono nella matrice testuale del documento delle variabili che vengono popolate dal gestionale con i dati relativi alla singola pratica (oggetto dei lavori, ubicazione dell'intervento, dati catastali, dati anagrafici dei richiedenti e progettisti, importi dei contributi, estremi dei pagamenti, estremi di protocollazione e codici sha degli elaborati progettuali dell'atto, ecc), che permettono di generare automaticamente il documento specifico del singolo procedimento partendo da un testo tipo preventivamente predisposto in relazione al documento da generare. Negli ultimi anni il legislatore ha apportate diverse modifiche sia alla disciplina urbanistica edilizia che alle norme sul procedimento amministrativo che richiedono un aggiornamento dei testi tipo presenti attualmente nella banca dati, per adeguarli alle nuove disposizioni. I testi tipo esistenti sono disponibili in formato word dell'applicativo Office di Microsoft, e sono pertanto modificabili senza la necessità di particolari competenze informatiche. Ci si pone pertanto l'obiettivo di procedere ad una revisione, aggiornamento e implementazione dei testi tipo più utilizzati disponibili nel gestionale, al fine di procedere all'aggiornamento degli stessi alle nuove disposizioni normative. La sistemazione dei testi tipo consentirà di operare più velocemente nella predisposizione degli atti inerenti in vari procedimenti, che attualmente devono essere corretti e adattati manualmente dall'operatore ogni volta, e nel contempo si avrà una velocizzazione della verifica dei testi degli atti amministrativi predisposti.</p>		
Scadenza:	dicembre 2021	peso	25
Indicatori di risultato:	dicembre 2021 - caricamento nel gestionale edilizia dei testi tipo corretti.		
PERSONALE COINVOLTO		RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE	
Adriano D'Angelo Anteo Valbonesi Antonella Londei Loredana Girasa Carlo Borghi Chiara Cesaroni Giovanna Vellucci Costantino Bernardini			

DESCRIZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI

In adempimento all'obiettivo assegnato si è provveduto ad effettuare una ricognizione dei principali testi tipo presenti nel gestionale delle pratiche edilizie che vengono utilizzati nei seguenti procedimenti:

- Istanze di Permessi di Costruire (PDC)
- Istanze di Autorizzazione Paesaggistica (AP)
- Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA)
- Comunicazioni Inizio Lavori Asseverata (CILA);
- Certificati di destinazione Urbanistica (CDU)
- Istanze del SUAP per Pareri Urbanistici, AUA;

Di seguito si riporta un elenco dei principali testi tipo selezionati sottoposti a verifica e implementazione:

- atti istruttori relativi ai PDC, AP, SCIA, CILA, Pareri Urbanistici, AUA;
- comunicazioni di avvio del procedimento amministrativo;
- lettere per richieste di integrazione, di accoglimento delle istanze e pagamento dei contributi di costruzione;
- testi del Permesso di Costruire, Permesso di Costruire in deroga L.R. 22/09, Autorizzazione Paesaggistica;
- comunicazioni e verbali inerenti i procedimenti delle conferenze di servizi indette per l'acquisizione degli atti di assenso relativi ad interventi edilizi;
- certificazioni urbanistiche e le relative comunicazioni per la trasmissione.

Su tali testi si è provveduto ad effettuare le modifiche e implementazioni necessarie per adeguarli alla vigente disciplina edilizia che da diversi anni sta subendo modifiche continue. Le modifiche più rilevanti hanno riguardato i testi utilizzati per la gestione dell'istituto della conferenza di servizi (sincrona, asincrona, tempi procedurali, silenzio assenso), i testi utilizzati per le procedure di deposito e verifica delle SCIA (attestazione di deposito, sospensione dell'attività per integrazione, dichiarazione di inammissibilità), i testi utilizzati per le verifiche delle CILA (sospensione dell'attività per integrazione, dichiarazione di inammissibilità), i testi utilizzati per la gestione degli adempimenti dei comuni previsti dalla normativa sismica regionale (deposito "opere minori", idoneità statica sanatorie), i testi riguardanti i procedimenti delle autorizzazioni paesaggistiche con procedimento semplificato.

I testi tipo revisionati sono stati implementati nel gestionale delle pratiche edilizie.

L'aggiornamento dei testi consente di operare più velocemente nella predisposizione delle comunicazioni per la gestione dei procedimenti e nella predisposizione dei relativi atti amministrativi.

Si ritiene pertanto che l'obiettivo assegnato sia stato pienamente raggiunto.

Comune di Urbino SCHEDA OBIETTIVI 2021			
SETTORE	URBANISTICA - EDILIZIA		
RESPONSABILE	Costantino Bernardini		
OBIETTIVO 2			
Azione strategica	2		
Descrizione:	<p>Modifiche alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. relative agli interventi edilizi ammessi nel Centro Storico di Urbino</p> <p>La Commissione Consiliare Permanente Urbanistica e LL.PP., nella seduta del 17/11/2020, ha aperto un confronto su alcune problematiche legate alla vigente normativa di P.R.G. che regola gli interventi edilizi nel Centro Storico di Urbino, al fine di individuare gli elementi di criticità della normativa vigente e fornire indicazioni per una possibile modifica. Il confronto è stato rivolto principalmente sui seguenti aspetti dell'attuale normativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - revisione dei limiti vigenti per gli interventi edilizi che comportano l'incremento delle unità abitative. Si vuole oggi valutare la possibilità di modificare le norme imponendo un limite di superficie minore di quello vigente, ovvero valutare l'introduzione di limitazioni imposte anche su parametri diversi da quello della superficie, al fine di avere limitazioni meglio gestibili in riferimento al patrimonio edilizio in cui si interviene (ad esempio l'introduzione del numero di unità immobiliari che si possono incrementare); - estendere la possibilità di frazionamenti a fini residenziali anche su tipologie di edifici oggi totalmente escluse al fine di per ampliare il patrimonio edilizio esistente su cui eseguire recuperi rivolti anche a soggetti diversi dalla famiglia (terza età, single, giovani coppie); - eliminazione delle vigenti limitazioni relative all'insediamento di attività produttive del settore terziario in alcune tipologie di edifici, con lo scopo di creare condizioni più favorevoli all'insediamento di nuove attività nel centro storico, attualmente fortemente disincentivato sia per i vincoli architettonici e di fruibilità tipici del patrimonio edilizio storico che soprattutto per la grave crisi economica che sta colpendo il settore produttivo nei centri minori. L'insediamento di nuove attività produttive potrebbe aiutare a creare una diversificazione delle destinazioni d'uso degli immobili nel centro storico rivitalizzandolo. - implementazione della normativa con disposizioni che incentivino interventi volti a realizzare strutture per la ricettività turistica, nelle diverse tipologie previste dalla normativa regionale sul turismo, e dalle nuove forme di ricettività turistica proposte da un mercato in continua evoluzione (alberghi diffusi, bed and breakfast a gestione imprenditoriale, appartamenti per vacanze, ecc.). <p>A conclusione del dibattito la commissione ha invitato gli uffici ad approfondire le problematiche affrontate, mediante la predisposizione di un testo di modifica della normativa di PRG che, tenendo conto dei vari contributi forniti nel corso del dibattito, fornisca possibili soluzioni sulle criticità emerse e dibattute.</p> <p>Sulla scorta di quanto illustrato il Settore si pone l'obiettivo di predisporre un testo normativo di modifica delle Norme Tecniche Attuative del P.R.G. relative agli interventi edilizi ammessi nel centro storico da proporre all'amministrazione per l'attivazione di una variante parziale a P.R.G.</p>		
Scadenza:	dicembre 2021	peso	25
Indicatori di risultato:	dicembre 2021 - presentazione all'amministrazione del testo normativo di modifica delle Norme Tecniche Attuative del P.R.G.		

relative agli interventi edilizi ammessi nel centro storico per l'attivazione delle procedure di variante parziale al P.R.G..	
PERSONALE COINVOLTO	RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE
Adriano D'Angelo Anteo Valbonesi Antonella Londei Loredana Girasa Carlo Borghi Chiara Cesaroni Giovanna Vellucci Costantino Bernardini	

RELAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI
<p>In adempimento all'obiettivo assegnato il Settore ha provveduto a predisporre un nuovo testo degli art. 8 e 9 delle N.T.A. del P.R.G., sulla base delle indicazioni dell'assessorato all'urbanistica e della commissione Urbanistica LL.PP.. proponendo le seguenti principali modifiche.</p> <p>Modifiche all'art. 9.</p> <p>abbassamento a 50 mq del limite minimo dimensionale delle unità abitative realizzabili nel centro storico e eliminazione del divieto di frazionamento nelle tipologie edilizie "minori", che diventa pertanto consentito indipendentemente dalla tipologia edilizia dell'edificio in cui si interviene.</p> <p>Inserimento di 4 nuovi commi 4 bis, 4 ter, 4 quater e 4 quinquies.</p> <p>Con i commi 4bis e 4 ter si introduce la possibilità di realizzare rispettivamente alberghi diffusi e case per vacanze, così come disciplinati dalla legislazione regionale sul turismo, rendendo pertanto sempre ammissibili gli interventi finalizzati alla realizzazione di tali strutture turistico ricettive alle condizioni ivi previste.</p> <p>Con il comma 4 quater si introduce la possibilità di insediare attività produttive (esercizi pubblici, commercio, attività direzionali, di artigianato artistico) anche ai piani superiori di quegli edifici, classificati dal P.R.G. "residenze con attività produttive al piano terra", dove le attuali norme non ammettono la realizzazione di tali attività ai piani superiori, consentendo solamente la residenza.</p> <p>Con il comma 4 quinquies si obbliga ad eseguire gli interventi ammessi nei commi precedenti nel rispetto della vigente normativa di P.R.G. che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi edilizi nel centro storico e che è deputata alla tutela del patrimonio architettonico, normativa che prescrive: la salvaguardia e valorizzazione delle tipologie architettoniche storiche degli edifici (strutture murarie, orizzontamenti, volte, scale), la salvaguardia dell'articolazione dei prospetti e delle coperture, delle finiture delle facciate, dei caratteri tipologici degli elementi costruttivi.</p> <p>Si propone l'abrogazione del comma 5 che assoggetta a contributo di costruzione tutti gli interventi che prevedevano di frazionamento nel centro storico anche se realizzati con interventi minori a quelli della ristrutturazione. L'abrogazione viene proposta in quanto dal 2014, il contributo di costruzione per interventi di frazionamento nell'ambito di interventi minori a quello della ristrutturazione (manutenzione straordinaria), è stato disciplinato all'art. 17 comma 4 del testo unico dell'edilizia, a seguito di una modifica normativa allo stesso testo unico avvenuta con l'art. 17 comma 1 del D.L. 133 del 12/09/2014. Per quanto detto il comma 5 dell'art. 9 delle N.T.A. oggi vigente risulta inapplicabile in quanto in contrasto con l'art. 17 comma 4 del testo unico dell'edilizia.</p> <p>Modifiche all'art. 8</p> <p>L'art. 8 al comma 3 vigente pone dei limiti finalizzati a non consentire l'introspezione dei locali d'abitazione posti ai piani terra degli edifici prospicienti le vie pubbliche, riguardante non solo edifici ubicati nel centro storico ma anche in altre zone edificate del P.R.G.. Si propone l'inserimento di un periodo al comma 3 per consentire di utilizzare a fini abitativi o turistici anche quei locali ai piani terra degli edifici del centro storico con finestre sulla via pubblica, aventi le soglie ad un'altezza dalla strada che non consentono</p>

l'introspezione dalla via.

La proposta prevede poi una modifica all'art. 8 comma 5 vigente, che ammette per i locali recuperati nel centro storico deroghe ai rapporti aero-illuminanti degli ambienti. Si inserisce nel comma un periodo con il quale si vieta espressamente la realizzazione di porte di ingresso poste sulla via pubblica con parti vetrate finalizzate a incrementare l'illuminazione naturale dei locali. I portoni vetriati infatti sono ritenuti incompatibili con i caratteri tipologici del centro storico.

Il testo degli art. 8 e 9 delle n.t.a. generali del PRG con le modifiche e implementazioni sopra illustrate, è stato consegnato all'amministrazione nel dicembre 2021.

Si ritiene pertanto che l'obiettivo assegnato sia stato pienamente raggiunto.

Si precisa infine che tutto il personale del settore ha partecipato assiduamente sia alle attività per il raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati che ai programmi delle attività formative e di aggiornamento, consentendo di acquisire ulteriori professionalità e di rispondere quindi con maggiore precisione e tempismo alle esigenze dell'utenza.

L'attività ordinaria è stata svolta con zelo e dedizione, gli obiettivi del PEG e del PDO sono stati tutti pienamente raggiunti.

Si ritiene, anche ai fini del riconoscimento della produttività al personale dipendente non dirigente, che nell'ambito delle attività poste in essere dal Settore vi siano stati effettivi incrementi della produttività e miglioramenti quali - quantitativi dei servizi, da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Urbino, 9.09.2022

Il Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia
Costantino Bernardini





Comune di Urbino

Settore Economico Finanziario, Personale e Urp

OBIETTIVO N.1 ANNO 2021 – Riorganizzazione dell'archivio del personale

L'obiettivo "Riorganizzazione dell'archivio del personale" è stato pienamente raggiunto sia nel rispetto delle tempistiche predefinite sia nelle azioni previste. Tale obiettivo si è reso necessario in quanto le schede personali dei dipendenti che hanno svolto dei periodi a tempo determinato nel Comune di Urbino negli anni dal 1960 al 2000 circa erano suddivise in 5 posti differenti e la ricerca delle stesse non era molto agevole. Inizialmente sono state trasferite tutte le schede dalla sede centrale al Settore Economico Finanziario a Palazzo Boghi. Successivamente sono state riorganizzate in ordine alfabetico e sistemate in appositi raccoglitori. Infine, sono stati suddivisi in ordine cronologico i libri paga nella sede centrale degli anni dal 1979 al 2006.

Il raggiungimento di questo obiettivo, consentendo una ricerca dei documenti più precisa e veloce, permette di evadere le numerose richieste di certificazione dei periodi lavorati presso il Comune di Urbino ai fini pensionistici in un minor tempo e con una maggior precisione.

OBIETTIVO N. 2 - Conservazione ordinativi informatici anteriori al 1 luglio 2018 (ante SIOPE+) precisamente per gli esercizi 2016-2017-2018 e affidamento per l'esercizio corrente

Per quanto riguarda la conservazione degli ordinativi informatici anteriori al 1 luglio 2018 (ante SIOPE+) è stato necessario, innanzitutto, individuare il fornitore competente. In un primo momento, infatti, il Comune di Urbino si è rivolto al tesoriere incaricato negli anni 2016 – 2017 – 2018, ossia l'istituto di credito Unicredit SpA. Quest'ultimo si è dichiarato non competente in materia di conservazione e ha indicato la Società Argentea Srl quale soggetto in possesso dei dati richiesti. Il Comune di Urbino ha pertanto attivato una procedura di affidamento a beneficio di quest'ultimo soggetto.

Avendo dovuto ricorrere ad un soggetto terzo per poter acquisire i dati oggetto di questo obiettivo, i tempi si sono dilatati ed il Comune di Urbino ha ricevuto il materiale, in formato digitale, solo nell'anno corrente. Gli esercizi 2016 – 2017 – 2018 sono pervenuti insieme al materiale informativo e formativo richiesto attraverso il quale i dipendenti del Servizio Finanziario hanno potuto accedere ai dati.

Ad oggi tutti i dati si trovano nel data center del Comune di Urbino e disponibili in condivisione tra tutti i dipendenti del Servizio Finanziario mediante una risorsa di rete.

Relativamente all'affidamento del servizio di conservazione per gli anni successivi, il Comune di Urbino si è rivolto alla Società Golem Srl che è l'attuale intermediario tra la banca ed il sistema SIOPE+. Con quest'ultima è stato stipulato un contratto con validità per gli anni 2021 e 2022 ed è stato delegato, dal Responsabile della Conservazione, il Responsabile del Servizio Finanziario quale referente per la conservazione dei dati finanziari. Al momento, sebbene il servizio sia stato attivato e non siano previsti ulteriori adempimenti da parte dell'Ente, i dipendenti del Servizio Finanziario non hanno ancora accesso ai dati conservati e non hanno ricevuto la relativa formazione. Si prevede una positiva conclusione del procedimento entro la fine del corrente anno solare.

OBIETTIVO N. 3 - Gestione dei pagamenti effettuati a beneficio del Comune di Urbino attraverso il circuito PagoPA - Modello 3

Nella prima fase di lavoro è stato individuato un nuovo intermediario tecnologico da affiancare alla piattaforma MPay di Regione Marche riguardo alla quale i dipendenti del Servizio Finanziario avevano segnalato da tempo alcune carenze. In particolar modo è stata selezionata la Società Argentea Srl, dopo aver visionato varie piattaforme di fornitori diversi.

In parallelo rispetto alla scelta dell'intermediario tecnologico, sono stati attivati i primi servizi di pagamento PagoPA con il partner Regione Marche con il quale erano stati avviati in precedenza i lavori di integrazione con alcuni software gestionali dell'Ente. Nella fattispecie nel settembre 2021 il Comune di Urbino ha emesso i primi bollettini di pagamento PagoPA per i servizi mensa scolastica e asilo nido. Negli stessi mesi è iniziata l'emissione dei bollettini PagoPA anche per il Canone Unico Patrimoniale, con la collaborazione dell'Ufficio Tributi e della Società esterna delegata alla riscossione. Sempre attraverso l'intermediazione di Regione Marche è stato attivato con PagoPA il pagamento dei diritti di segreteria relativi allo Sportello Unico dell'Edilizia.

Il primo servizio attivato con l'intermediazione di Argentea è stato il pagamento delle sanzioni al Codice della Strada. L'iter di questa attivazione è stato piuttosto lungo e complesso data l'importanza del servizio e la mole elevata di transazioni che genera. Ad oggi tutte le criticità riscontrate durante il processo di attivazione sono state risolte.

In programma di qui alla fine dell'anno solare vi è l'attivazione dei pagamenti PagoPA relativi alla TARI, i quali, però, saranno gestiti dalla Società delegata alla riscossione, e alle lampade votive. Per quanto riguarda quest'ultimo servizio, è in corso l'integrazione del software gestionale con la piattaforma dell'intermediario tecnologico Argentea con l'obiettivo di emettere i prossimi avvisi di pagamento, nei mesi di ottobre e novembre, attraverso il circuito PagoPA.

Finora la politica con cui si è proceduto all'attivazione dei servizi è stata quella di selezionare prioritariamente quelli che generano il maggior numero di transazioni in entrata verso il Comune di Urbino,

pertanto, è possibile affermare che la maggioranza dei pagamenti transita ad oggi per il circuito PagoPA. Tutti gli altri servizi, che hanno un peso inferiore in termini di transazioni generate, sono al momento "presenti" nel circuito PagoPA solo nella forma del pagamento spontaneo. A partire dal prossimo anno si cercherà di sensibilizzare i relativi Responsabili del Servizio ad avviare tutte le attività propedeutiche al passaggio definitivo in PagoPA.

Da ultimo, per quanto riguarda la riconciliazione dei pagamenti in contabilità, al momento per facilitare il lavoro dell'Ufficio Entrate è stato deciso di mantenere conti correnti dedicati per i singoli servizi di pagamento. Ad oggi solo i diritti di segreteria dello Sportello Unico dell'Edilizia vengono incassati mediante il conto corrente generale di tesoreria. Sono ancora in corso valutazioni con gli intermediari tecnologici e la Società che fornisce il software di contabilità circa le migliori procedure di riconciliazione da adottare e non è escluso che nei prossimi mesi / anni si decida di abbandonare i conti correnti dedicati facendo convergere tutte le transazioni verso il conto corrente di tesoreria.

Alla luce di quanto sopra, tenuto conto che

tutti i dipendenti del Settore a cui fa capo la direzione del sottoscritto, hanno partecipato assiduamente ai programmi delle attività formative e di aggiornamento che hanno consentito, in generale, di acquisire ulteriori professionalità e di rispondere quindi con maggiore precisione e tempismo alle esigenze dell'utenza.

L'attività ordinaria è stata svolta con zelo e dedizione, gli obiettivi del PEG e del PDO sono stati tutti pienamente raggiunti.

Si ritiene

anche ai fini del riconoscimento della produttività al personale dipendente non dirigente, che nell'ambito delle attività poste in essere dal Settore che il sottoscritto Responsabile guida vi siano stati effettivi incrementi della produttività e miglioramenti quali - quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Il Responsabile Settore Economico Finanziario.

Personale e Orp

Rag. Ornella Valentini



Comune di Urbino
Settore Polizia Municipale e Amministrativa - Settore Demografici

ID. 733591|14/07/2022|SPMA
Urbino, 14 luglio 2021

Al Segretario Comunale Dott. Cancellieri Michele
p.c. Al Sindaco Maurizio Gambini
Sede

Oggetto: relazione finale attuazione obiettivi 2021

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E AMMINISTRATIVA

Le attività che sono state svolte dal personale del Corpo di Polizia Municipale nel corso del 2021 hanno visto un campo di intervento molto ampio, come ampie sono le normative in cui siamo chiamati a svolgere le nostre funzioni istituzionali, dal Codice della Strada alla Polizia Stradale, dalla Polizia Edilizia a quella Amministrativa, dall'Infortunistica a quella Commerciale.

Oltre alle molteplici attività già assegnate alla Polizia Locale si sono aggiunte le incombenze relative alla pandemia da emergenza COVID-19, ora in parziale dismissione (fine stato d'emergenza in Italia 31 marzo 2022).

Fin da subito infatti la Prefettura ha coinvolto i comandi di Polizia Locale nelle onerose attività di verifica e controllo del rispetto dei protocolli per le attività commerciali e non oltre per ogni altro aspetto della vita pubblica.

Dal 2020 è stata istituita Convenzione, (deliberata in Consiglio Comunale di Urbino n. del) che istituisce il "Comando Polizia Locale Associato - Urbino" comprendendo i territori di Urbino (Comune capofila) ed i Comuni di Petriano e Montecalvo in Foglia, che ha comportato un aggravio considerevole delle attività svolte oltre che di organizzazione del lavoro suddiviso tra gli ampi territori dei 3 Comuni aderenti.

Senza entrare nel dettaglio delle diverse attività svolte dalla Polizia Locale Associata nel 2021, in attuazione della D.G. n. 170 del 11.11.2020 (approvazione piano delle performance 2021), si spongono le risultanze delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Obiettivo 1: Contrasto e contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19 - controlli specifici coordinati con la Questura e sotto il controllo della Prefettura di Pesaro - Urbino, anche in orari specifici oltre le 7.30 - 20.00

La situazione è altamente complessa e la Prefettura è l'organo emanazione diretta del Governo che ha il compito di coordinare le forze in campo per gestire al meglio la situazione.

La Polizia Locale è stata coinvolta al pari delle altre forze dell'ordine a effettuare controlli specifici giornalieri, sia per verificare gli spostamenti delle persone, sia sulla loro quarantena nelle proprie abitazioni, che sulle attività commerciali prima chiuse poi man mano riaperte, nonché di tutte le altre attività culturali, sociali che hanno il loro senso di esistere nella vicinanza dei rapporti tra persone. Spesso l'orario di servizio richiesto non rientra negli orari specifici della P.L. (7.30 - 20.00), un progetto specifico comprende anche tali orari.

In questo difficile contesto in continuo cambiamento il Comando di Polizia Locale Associato - Urbino è stato chiamato ad intervenire a tutto campo: dai consigli per come spostarsi, alle comunicazioni e rapporti tra protezione civile e croce rossa per soggetti positivi al COVID19, alle attività di controllo dei diversi decreti attuativi Regionali e ordinanze sindacali.

Per dare solo alcune indicazioni numeriche dei soli servizi specifici di ordine pubblico coordinati da apposite ordinanze del Questore di Pesaro - Urbino, e che non tengono alcun conto di tutte attività collaterali comunque svolte e di tutte le implicazioni che le stesse hanno comportato sotto ogni aspetto non ultimo quello di tenuta psicologica degli agenti operanti, sono le seguenti:

mese di gennaio turni OP:	27
mese di febbraio turni OP:	15
mese di marzo turni OP:	12
mese di aprile turni OP:	15
mese di maggio turni OP:	20
mese di giugno turni OP:	12
mese di luglio turni OP:	3
mese di agosto turni OP:	4
mese di settembre turni OP:	0
mese di ottobre turni OP:	1
mese di novembre turni OP:	0
mese di dicembre turni OP:	6

Le risultanze delle attività sopra elencate sono state rendicontate giornalmente alla Prefettura di Pesaro - Urbino e per quanto attiene le sole sanzioni amministrative per inottemperanza a disposizioni di contenimento COVID-19 di competenza del Comando in intestazione nel 2021 sono state elevate n. 20 provvedimenti.

Obiettivo 2: Presidio maggiore e controllo nel centro storico di Urbino e predisposizione di servizi serali/notturni a progetto

Il centro storico di Urbino si è dimostrato ancora una volta fulcro nevralgico di incontri e socializzazione per tutto il territorio comunale: ogni qual volta l'allentamento della pandemia permetteva il ripristino delle attività commerciali ed un minimo di socializzazione, il centro storico

di Urbino prendeva vita e con esso tutte le problematiche annesse alla sicurezza ma anche sul controllo soste e C.d.S. più in generale.

A più riprese il centro storico con Ordinanza Sindacale è stato aperto alla circolazione dei veicoli (spegnimento dei varchi di accesso) anche per agevolare le attività dei commerciali, al tempo stesso è stato richiesto alla P.L. di mantenere alta la presenza ed il presidio per consentire al maggior numero di persone possibili la possibilità di fruire in maniera corretta ed ordinata i servizi previsti.

Pertanto si rende necessario un controllo costante degli accessi e della sosta dei veicoli all'interno della ZTL, che dovrà essere garantito dalla presenza quotidiana di almeno due unità appiedate con l'obiettivo di vigilare sul rispetto delle regole di circolazione e sosta, nonché di assicurare attività di informazione e presenza attiva come ausiliari di pubblica sicurezza.

Come sempre il Centro Storico della città ha ricevuto particolari attenzioni dal punto di vista dei controlli di viabilità ma anche sotto il profilo della tutela del decoro cittadino e di tutti i fenomeni che si riflettono negativamente sull'immagine del capoluogo e sul civismo.

L'attività espletata dal nostro personale, relativamente alla vigilanza circa l'osservanza della normativa che vieta la detenzione e il consumo di bevande alcoliche (art. 34 bis del Regolamento di Polizia Urbana) e la chiusura anticipata dei locali operata con ordinanza sindacale per alcuni mesi invernali ha portato ottimi e concreti risultati sul piano del decoro cittadino, sull'immagine della città e sulla prevenzione dei fenomeni dell'ubriachezza molesta e dell'infortunistica stradale. Non abbiamo abbassato la guardia in quest'ambito e abbiamo proseguito con impegno e costanza anche per l'anno 2019. Lo stesso dicasi per quanto concerne l'ordinanza sui rumori provenienti dai pubblici esercizi (con predisposizione di servizi serali "ad hoc").

Dal punto di vista dei controlli concernenti la viabilità e il rispetto del Codice della Strada il compito dei nostri operatori si è indirizzato sulla verifica delle permanenze oltre gli orari consentiti, sul rispetto delle fasce orarie, delle soste negli spazi delimitati e delle auto munite di contrassegno invalidi ma senza l'invalido a bordo.

Le zone in cui abbiamo assicurato maggiore presenza di nostro personale sono state quelle centrali. Pattuglie appiedate e automunite hanno operato all'interno di tutto il Centro Storico non trascurando le vie meno frequentate. La priorità è sempre stata rappresentata, comunque, da Piazza della Repubblica dove si è registrata la maggior concentrazione di persone in tutto l'arco della giornata.

Anche per il corrente anno sono stati assicurati con regolarità e continuità i servizi notturni del giovedì notte- venerdì mattina con orario 19.30-01.30, con possibilità, in occasione di manifestazioni ed eventi interessano la città come è avvenuto per il capodanno e le notti bianche, l'impiego di personale, soprattutto durante la stagione estiva, anche in altre serate e con orario di prassi 17.00 – 23.00, 18.00-24.00, 19.00-01.00, 20.00-02.00 e 21.00-03.00. Anche quest'anno, su disposizione prefettizia e del Questore, dietro impulso della nostra A.C., si è approntato un calendario settimanale di interventi riguardanti la giornata del giovedì notte, dalle ore 19.30 alle 01.30. Tale attività, coordinata dal locale Commissariato di P.S., ha visto anche la nostra costante e concreta presenza a tutti i servizi effettuati con le altre forze di polizia. Le verifiche si sono incentrate prevalentemente su identificazione di persone, controlli di viabilità, controlli di polizia amministrativa su pubblici esercizi, controlli sui rumori, sul rispetto del decoro cittadino.

Obiettivo 3: Attività richieste dall'ISTAT e manutenzione archivio anagrafico cartaceo

- censimento della popolazione e delle abitazioni anno 2021, predisposizione degli atti necessari allo svolgimento delle operazioni censuarie secondo le indicazioni di ISTAT;
- eventuali indagini intraprese da ISTAT che coinvolgeranno il Comune di Urbino - sostegno ad ISTAT e predisposizione degli atti necessari;
- ripristino e manutenzione dell'archivio anagrafico delle schede individuali di persone emigrate o decedute dai primi del '900 fino al 2015 - dalla lettera "A" alla lettera "D" per consentire una più semplice e facile lettura dei dati cartacei.

Tutti i punti sopra elencati sono stati svolti.

Obiettivo 4: Digitalizzazione dei dati - Ufficio Elettorale e Ufficio Stato Civile

- Si sta procedendo al processo di dematerializzazione sperimentale delle liste elettorali e sezionali intrapreso nell'anno 2020 (uff. elettorale);
- Si sta dando sostegno amministrativo e di coordinazione dei 10 Comuni facenti parte della Commissione Elettorale Circondariale di Urbino nel processo di dematerializzazione sperimentale delle liste elettorali generali e sezionali;
- Si sta provvedendo a caricare gli atti di stato civile - nascita - matrimonio - cittadinanze - morte relativi agli anni antecedenti censimento della popolazione e delle abitazioni anno 2021, predisposizione degli atti necessari allo svolgimento delle operazioni censuarie secondo le indicazioni di ISTAT;

Tutti i punti sopra elencati sono stati svolti.

A disposizione per ulteriori chiarimenti l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti



Il Responsabile del Settore
Dott. Fabio Mengucci

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Fabio Mengucci".



COMUNE DI URBINO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
Ufficio UNESCO - Decoro Urbano - Igiene Urbane - Politiche Comunitarie

ATTUAZIONE OBIETTIVI DI SETTORE ANNUALITÀ 2021

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL 31.12.2021

1. AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEL SITO PATRIMONIO MONDIALE

L'aggiornamento del Piano di Gestione del Sito Patrimonio Mondiale sta proseguendo e, seppur con rallentamenti dovuti all'attuale stato pandemico, sta consentendo all'Amministrazione di realizzare le attività necessarie alla stesura del Piano aggiornato. Nel corso della corrente annualità l'ufficio e il team di lavoro dell'Università degli Studi di Urbino hanno provveduto alla definizione delle linee di sviluppo della città e del territorio e degli obiettivi strategici di Piano; hanno inoltre effettuato il lavoro di redazione delle schede di monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione del Piano di Gestione vigente e attivato il processo di sensibilizzazione e coinvolgimento degli stakeholders locali e della popolazione residente e fluttuante.

Il gruppo di lavoro Amministrazione Comunale - Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ha effettuato le azioni volte alla sensibilizzazione e al coinvolgimento degli stakeholders locali e della popolazione residente e fluttuante: grazie alle competenze ed al metodo scientifico del Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) di Uniurb, è stato realizzato un sondaggio di ampia portata, che ha consentito la raccolta delle informazioni connesse allo stato di conoscenza del Patrimonio Mondiale, al decoro del Sito, alla gestione, alla valorizzazione, alle carenze ed ai punti di forza della città. La raccolta delle informazioni e dei punti di vista ha consentito di evidenziare quelle che i cittadini, gli studenti, i residenti, i turisti e i fruitori della città in generale, considerano come punti di forza e di debolezza della città. Parallelamente sono stati condotti degli specifici *focus group* con gli stakeholders locali e le municipalità limitrofe al sito. Anche questa attività ha consentito la definizione dei principali punti di forza e di debolezza della città.

La raccolta di opinioni, indicazioni e punti di vista effettuata, ha così consentito all'Amministrazione di arrivare alla definizione degli obiettivi strategici di piano, che origineranno le schede progetto costituenti il nuovo Piano.

Le schede saranno incentrate sulle linee cardine tracciate grazie alla definizione delle linee di sviluppo strategico della città e del territorio, azione che è stata effettuata quale esito delle analisi di pertinenza del Sito e del suo territorio di riferimento e dopo aver condotto le azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento, entrambe portate avanti e concluse congiuntamente e grazie al supporto del team di lavoro dell'Università degli studi di Urbino. Queste attività hanno consentito all'Amministrazione di delineare in modo concreto gli elementi cardine da cui partire per la definizione e lo sviluppo dei progetti che caratterizzeranno il nuovo piano.

Parallelamente l'ufficio ha avviato il monitoraggio del Piano di Gestione Vigente, redigendo specifiche schede di monitoraggio per ognuno dei progetti contenuti all'interno del

Comune di Urbino
Ufficio UNESCO - Decoro Urbano - Igiene Urbane - Politiche Comunitarie

via Puccinotti n. 33 - tel. 0722 309665 - fax 0722 309457
web site <http://www.comune.urbino.ps.it/> - P.E.C. comune.urbino@emarche.it



COMUNE DI URBINO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
Ufficio UNESCO - Decoro Urbano - Igiene Urbana - Politiche Comunitarie

sistema di pianificazione da aggiornare. I numerosi progetti del piano approvato sono stati così catalogati e verificati in modo dettagliato; i progetti del piano di Gestione approvato sono stati inoltre relazionati con gli obiettivi di sviluppo sostenibile UNESCO e con i concetti cardine UNESCO che sono alla base della conservazione, gestione e valorizzazione del Sito e che costituiscono il format del nuovo aggiornamento progettuale.

2. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISINFEZIONE E ZOOPROFILASSI DEL TERRITORIO

L'ufficio ha provveduto ad affidare il servizio di cui in oggetto per garantire un effettivo controllo e monitoraggio dei fenomeni connessi alla presenza di animali infestanti nel territorio comunale. L'affidamento ha consentito di garantire il servizio per numero tre annualità: 2021-2022-2023 e consentirà all'Amministrazione di effettuare servizi di prevenzione e controllo integrato della presenza di animali sinantropi (topi, retti, volatili, rettili, striscianti, chiroterteri ecc.) e artropodi infestanti (zanzare, blatte, formiche, pulci, zecche, mosche, vespe, calabroni ec.).

Nelle principali aree pubbliche e nelle strutture comunali sono state così realizzate attività cicliche di derattizzazione e nelle aree che necessitano di specifici interventi quelle di disinfestazione di repellenti rettili, deblattazione, allontanamento api, demuscazione, disinfestazione da vespe e calabroni, insetti striscianti, Thaumetopoea Pityocampa, insetti alati e altre tipologie di animali.

Le attività proseguiranno in modo calendarizzato e dietro chiamata specifica anche per le annualità 2022 e 2023.

3. REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Il Settore, congiuntamente al Settore Tributi, ha lavorato per la stesura del Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria, la cui approvazione era richiesta dalle disposizioni normative introdotte dalla L. n. 160 del 27/12/2019, che ha modificato in modo sostanziale la normativa precedente, riformando il sistema di tassazione delle concessioni, delle autorizzazioni e delle esposizioni pubblicitarie.

Con la stesura e l'approvazione del nuovo regolamento, avvenuta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 9.3.2021 "Approvazione regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, nonché del regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate" è stato superato il precedente regolamento e sono state definite le nuove procedure.

Gli uffici inoltre dopo aver provveduto all'approvazione del regolamento, hanno definito e stanno ancora oggi perfezionando, le procedure finalizzate alla verifica dell'avvenuto pagamento delle tasse in carico ai richiedenti e quelle per l'attuazione del pagamento contestuale, entrambi requisiti necessari al rilascio dell'autorizzazione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.



COMUNE DI URBINO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Ufficio UNESCO - Decoro Urbano - Igiene Urbana - Politiche Comunitarie

4. CENSIMENTO, DIGITALIZZAZIONE E RESTAURO DELLE LAPIDI COMMEMORATIVE E DELLE INDICAZIONI VIARIE DEL SITO PATRIMONIO MONDIALE CENTRO STORICO DI URBINO

L'ufficio ha lavorato al censimento e alla digitalizzazione delle lapidi commemorative e di indicazione viaria del Sito Patrimonio Mondiale Centro Storico di Urbino. Entrambi i supporti lapidei in alcuni punti della città apparivano infatti di difficile comprensione, a causa del degrado che li stava interessando e fornivano informazioni solamente parziali a cittadini ed utenti del Sito UNESCO.

Il censimento e la digitalizzazione effettuati si sono resi necessari quale attività preliminare alla successiva catalogazione e divisione in gruppi omogenei delle lapidi e delle indicazioni viarie, che è stata effettuata in funzione della tipologia di intervento necessaria per rendere di nuovo pienamente leggibili tutti i contenuti.

I manufatti così suddivisi e digitalizzati, sono quindi stati oggetto di una procedura di affidamento che ha consentito di individuare la professionalità di un restauratore specializzato, per la realizzazione delle attività di ripristino della leggibilità delle lapidi. La conclusione delle attività è prevista per l'annualità 2022.

Urbino li 31.12.2021

La Responsabile del Settore UNESCO
Decoro Urbano - Igiene Urbana - Politiche Comunitarie
Arch. Luana Alessandrini



Comune di Urbino

Ufficio UNESCO - Decoro Urbano - Igiene Urbana - Politiche Comunitarie

via Puccinotti n. 33 - tel. 0722 309665 - fax 0722 309457

web site <http://www.comune.urbino.ps.it/> - P.E.C. comune.urbino@emarche.it



Comune di Urbino

Settore Cultura, Turismo, Attività Produttive, Politiche Giovanili e Sport

Obiettivo 1

Dal 20 luglio al 1 novembre 2021 si è tenuta la mostra dal titolo “Perugino. Il maestro di Raffaello”. L’esposizione è stata allestita nelle Sale del Castellare del Palazzo Ducale, dove è stata messa in evidenza l’opera di Pietro di Cristoforo Vannucci, la sua influenza nella formazione di Raffaello, ma anche il rapporto che lega la civiltà artistica e la cultura figurativa di Marche e Umbria anche durante il Rinascimento. La mostra si apre con alcuni artisti umbri e marchigiani (Giovanni Boccati, Luca di Paolo, Bartolomeo Caporali e Benedetto Bonfigli), per richiamare il contesto figurativo del secondo Quattrocento, nel quale si sentono ancora i bagliori del tardogotico e nel quale si muove la formazione artistica di Pietro Vannucci, detto il Perugino (Città della Pieve, 1448 circa – Fontignano, 1523). Il cuore dell’esposizione è stata dedicata ad alcuni capolavori del Perugino degli anni a cavallo del 1500. La mostra si è completata con una sezione dedicata agli artisti più significativi della bottega di Perugino e ad altri protagonisti di fine Quattrocento e inizio Cinquecento. Tutto il progetto della mostra è supportato dai seguenti atti D.G. n. 87 del 21/05/2021, Determina a contrarre D.D. n. 49 del 30/06/2021, Determina di affidamento D.D. n. 53 del 2/7/2021.

Obiettivo 2

Il sito www.vieniaurbino.it. È stato implementato per migliorare la “responsività” modificando grafica e contenuti: Inoltre, è stata introdotta nella home page una sezione specifica che consente al fruitore di vedere facilmente tutte le iniziative in calendario in città e programmare con più consapevolezza il soggiorno a Urbino. Nella homepage è possibile accedere al calendario individuato dalla dicitura “Scopri i nostri eventi in programma” e accompagnato dalle immagini delle locandine degli eventi in programma.

Obiettivo 3

Per promuovere la città orientando il turista all’acquisto di prodotti tipici e di vivere il territorio nelle sue eccellenze sul sito VIENI A URBINO è stato creato sulla homepage uno spazio dove sotto il titolo “Scegli le tue emozioni” è possibile venire a conoscenza delle eccellenze Gastronomiche ed Enogastronomiche con i relativi eventi che si sono svolti durante l’anno.

Obiettivo 4

Vedi obiettivo 2

Obiettivo 5

Il particolare periodo determinato dal Covid-19, nell’ottica della precauzione, non ha reso possibile la realizzazione di una manifestazione di ampio respiro come Street & Sport che in passato ha visto una larga partecipazione di sportivi e cittadini. Nella impossibilità di poter realizzare una manifestazione di grandi numeri l’Assessorato allo Sport ha pensato di investire in piccole manifestazioni organizzate da varie associazioni sportive alle quali sono stati concessi patrocini e contributi, oltre a fornire tutti i mezzi di comunicazione per la promozione dei singoli eventi.

Obiettivo 6

Pur nelle difficoltà determinate dal Covid comunque è stato possibile riaprire la biblioteca per bambini Lilliput e la Casa della Musica. E' stato attivato il progetto ARTBUS itinerante in diversi luoghi del territorio di URBINO Città e frazioni per raccogliere e attivare le idee dei giovani. ARTBUS è stato il modo di "portare" un modo diverso di punto di incontro dove ragazzi/e hanno condiviso iniziative e progettualità.

Urbino, 14.07.2022

Il Responsabile del Settore
Cultura, Turismo, Attività Produttive,
Politiche Giovanili e Sport
Arch. Roberto Imperato
